



*Prefettura di Messina*



**Piano di Emergenza Esterno**  
della  
nuova Galleria Ferroviaria  
**“Peloritana”**  
di Messina

---

Edizione Giugno 2023



*Prefettura di Messina*

INDICE

<b>ELENCO DI DISTRIBUZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>RIFERIMENTI INFORMATIVI.....</b>	<b>5</b>
<b>TERMINI IN USO IN R.F.I.....</b>	<b>6</b>
<b>ELENCO DELLE PRINCIPALI ABBREVIAZIONI IN USO IN R.F.I.....</b>	<b>9</b>
<b>PREMESSA’.....</b>	<b>11</b>
<b>I - PARTE GENERALE.....</b>	<b>14</b>
1.1. CARATTERISTICHE DELLA GALLERIA.....	14
1.1.1. GALLERIA.....	14
1.1.2. RISORSE/IMPIANTI/DOTAZIONI DELLA GALLERIA.....	16
<b>II - SCENARI INCIDENTALI E DI RISCHIO.....</b>	<b>20</b>
2.1 SCENARI INCIDENTALI IPOTIZZATI ALL’INTERNO DI UNA GALLERIA .....	20
2.2 SCENARI DI RISCHIO.....	21
<b>III - MODELLO ORGANIZZATIVO D’INTERVENTO.....</b>	<b>25</b>
3.1 PIANIFICAZIONE DEI SITI D’ INTERVENTO E ORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ D’ EMERGENZA.....	25
3.2 PROCEDURE OPERATIVE.....	32
Piani di intervento.....	34
3.3 PROCEDURE OPERATIVE PER L’ACCESSO DEI SOCCORSI IN GALLERIA.....	39
<b>IV - ESERCITAZIONI ED AGGIORNAMENTO DEL P.E.E.....</b>	<b>40</b>
<b>V - ELENCO ALLEGATI.....</b>	<b>41</b>



*Prefettura di Messina*

**ELENCO DI DISTRIBUZIONE**

Ministero dell'Interno

- Gabinetto

- Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della  
Difesa Civile

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ministero della Protezione Civile e le Politiche del Mare

**Roma**

Presidenza Regione Siciliana

Dipartimento Regionale della Protezione Civile

Agenzia Regionale Protezione Ambiente

Direzione Regionale Vigili del Fuoco

**Palermo**

Città Metropolitana

Comune di

**Messina**

Comune di

**Villafranca T.**

Comando Forze Operative Sud

**Napoli**

Comando Militare Esercito "Sicilia"

**Palermo**

Comando Brigata Meccanizzata "Aosta"

Questura

Comando Provinciale Carabinieri

Comando Provinciale Guardia di Finanza

**Messina**

Compartimento Polizia Stradale Sicilia Occidentale

**Palermo**

Sezione Polizia Stradale

**Messina**

Compartimento Polizia Stradale Sicilia Orientale

**Catania**

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

**Messina**

Compartimento Polizia Ferroviaria per la Sicilia

**Palermo**

Sezione Polizia Ferroviaria

Ispettorato Ripartimentale Foreste



*Prefettura di Messina*

Ufficio del genio Civile

Polizia Municipale del Comune Messina

**Messina**

Polizia Municipale del Comune di

**Villafranca T.**

Capitaneria di Porto Autorità Marittima dello Stretto

Polizia Città Metropolitana

Dipartimento Regionale Protezione Civile Servizio Provinciale di

S.U.E.S. 118

Azienda Sanitaria Provinciale

Azienda Ospedaliera Universitaria “G. Martino”

Azienda Ospedaliera “Papardo”

Azienda Ospedaliera Piemonte e IRCCS Neurolesi

**Messina**

NUE 112

**Catania**

Rete Ferroviaria Italiana - Unità Territoriale CT

Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Operativa Infrastrutturale

Territoriale

Rete Ferroviaria Italiana – Circolazione Area Palermo Reggio C.

Trenitalia - Direzione Regionale Sicilia -

Mercitalia (settore Merci Trenitalia)

**Palermo**

Compartimento A.N.A.S.

**Misterbianco**

A.N.A.S. Sezione di

Consorzio Autostrade Siciliane

Croce Rossa Italiana

Associazione Radioamatori Italiana (A.R.I.)

ENEL

T.I.M.

**Messina**



## *Prefettura di Messina*

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il presente documento è stato redatto dalla Prefettura di Messina Ufficio Territoriale del Governo d'intesa con gli Comandi/Enti interessati alla gestione dell'emergenza, ai sensi della seguente normativa:

- Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- D.lgs. 2 gennaio 2018 nr. 1 “Codice della Protezione Civile”
- Metodo Augustus, pubblicato nel 1997 dal Dipartimento della Protezione Civile e dalla Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi del Ministero dell'Interno;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2006 – Indicazioni per il coordinamento operativo concernenti: incidenti ferroviari con convogli passeggeri, esplosioni o crolli di strutture con coinvolgimento di persone - incidenti stradali che coinvolgono un gran numero di persone;
- D.M. del 28 ottobre 2005 concernente - Sicurezza nelle gallerie ferroviarie del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Decreto Legislativo 81/2008 e ss. mm. e ii.;
- Regolamento UE nr 1303/2014 della Commissione del 18 novembre 2014 relativo alla specifica tecnica di interoperabilità concernente la <sicurezza nelle gallerie ferroviarie del sistema ferroviario dell’Unione Europea>;
- Guida per l’applicazione della STI SRT; in accordo all’a19 (3) del regolamento UE nr. 2016/796 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato UE 2018/762 della Commissione dell’8 marzo 2018 che stabilisce metodi comuni di sicurezza relativi ai requisito del sistema di gestione della sicurezza e a norma della direttiva UE 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga i regolamenti della Commissione UE nr. 158/ 2010 e UE nr. 1169/2010;
- Regolamento di esecuzione UE 2019/773 della Commissione del 16 maggio 2019 relativo alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema <Esercizio e gestione del traffico> del sistema ferroviario nell’UE e che abroga la decisione 2012/757/UE;
- Regolamento UE nr. 305/2011 del parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE del consiglio;
- Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del fuoco – Circolare nr 25063 del 09/12/2022 – Pianificazione delle emergenze per la sicurezza delle gallerie ferroviarie – Accessibilità alle squadre di soccorso.



*Prefettura di Messina*

**TERMINI IN USO IN R.F.I.**

Di seguito vengono riportati alcuni termini tecnici basilari per la gestione dell'emergenza tratti dal P.E.I della R.F.I.:

TERMINE	DEFINIZIONE
<b>ACCESSO PRIMARIO</b>	In generale in numero di due per ogni galleria, di norma coincidenti con gli imbocchi; possono corrispondere anche alle finestre (se esistenti) nel caso in cui l'orografia del territorio o considerazioni di carattere strategico, ai fini di un intervento di soccorso, consiglino soluzioni alternative.
<b>ACCESSO SECONDARIO</b>	Tutti gli accessi ad una galleria che non siano stati classificati primari.
<b>AREA DI TRIAGE</b>	Area esterna alla galleria destinata al primo soccorso ed allo smistamento delle persone coinvolte in evento incidentale.
<b>BITUBO</b>	Tipologia di galleria, per linea a doppio binario, che prevede un tunnel per ogni binario
<b>CAMERA DI MANOVRA</b>	Area, posta all'interno della finestra in adiacenza allo sbocco sulla galleria, che rende possibile l'impiego e la manovra dei mezzi di soccorso
<b>CAMERONE</b>	Spazio, all'interno della galleria, adibito al ricovero del personale della manutenzione e delle relative attrezzature.
<b>CANCELLO D'ACCESSO</b>	Apertura in corrispondenza della recinzione ferroviaria che consente l'ingresso delle squadre di soccorso
<b>FERMATA</b>	Località di servizio, normalmente impresenziata, adibita al solo servizio viaggiatori; non è munita di dispositivi che consentono il passaggio del treno da un binario all'altro.



*Prefettura di Messina*

<b>FINESTRE</b>	Gallerie laterali che mettono in comunicazione un punto intermedio della galleria ferroviaria con l'esterno, di norma attrezzata in modo tale da essere utilizzata sia per
<b>PIANO DI EMERGENZA INTERNO (P.E.I.)</b>	Pianificazione delle procedure operative standard da attuare all'interno di R.F.I. in caso di emergenza in galleria
<b>PIANO A RASO</b>	Tratto di sede ferroviaria resa carrabile per il posizionamento del mezzo bimodale sui binari.
<b>PIAZZALE DI EMERGENZA</b>	Zona attrezzata per il posizionamento dei mezzi di soccorso collegata alla viabilità ordinaria tramite strade di accesso.
<b>PIAZZALE PER ELISOCORSO</b>	Zona idonea all'atterraggio degli elicotteri che sia facilmente raggiungibile dai mezzi di
<b>POSTO CENTRALE</b>	Postazione dalla quale si gestisce la circolazione dei treni nell'ambito di una zona (linee o nodi) di giurisdizione.
<b>RESPONSABILE DI GALLERIA</b>	E' il soggetto individuato dall'art. 6 del Decreto Interministeriale del 28/10/2005 e responsabile delle funzioni previste dallo stesso Decreto ed esplicitate nell'allegato alla Disposizione n°60/2007. Può esercitare le sue funzioni per una o più gallerie di una o più tratte ferroviarie.
<b>RESPONSABILE DELLA SICUREZZA</b>	E' il soggetto individuato dall'art.7 del Decreto Interministeriale del 28/10/2005 e responsabile delle funzioni previste dallo stesso Decreto ed esplicitate nell'allegato alla Disposizione n°60/2007. Può esercitare le sue funzioni per una o più gallerie di una o più tratte ferroviarie.
<b>SEGNALETICA DI SICUREZZA</b>	Segnalazione permanente o meno che fornisce un'indicazione, una prescrizione, o un divieto concernente la sicurezza o la salute delle persone (ad esempio cartelli di salvataggio e delle attrezzature antincendio).



*Prefettura di Messina*

<b>SISTEMA DI COMUNICAZIONI ED EMERGENZA</b>	Impianti che permettono le comunicazioni via radio delle squadre di soccorso dei VV.F.
<b>SISTEMA DI COMUNICAZIONI DI SERVIZIO</b>	Postazioni telefoniche all'interno ed all'esterno della galleria (nei piazzali di emergenza) che consentono il collegamento telefonico con la stazione più vicina. Con la stessa denominazione si indica inoltre un sistema di comunicazione con telefoni cellulari che assicuri le comunicazioni fra il gruppo di intervento FS e quello dei VV.F..
<b>SISTEMA DI INFORMAZIONE AI VIAGGIATORI</b>	Impianto di diffusione sonora all'interno della galleria utilizzato in caso di necessità dal personale FS o anche dalle squadre di soccorso per comunicare con i viaggiatori
<b>SISTEMA DI RILEVAMENTO BOCCOLE CALDE(RTB)</b>	Sistema di rilevamento della temperatura dei cuscinetti di accoppiamento asse-carrello in grado di segnalare sovratemperature (boccole calde) attraverso l'impiego di captatori.
<b>SOCCORSO SANITARIO</b>	Costituisce un aspetto del soccorso urgente ed è teso ad assicurare alle persone coinvolte un trattamento di primo soccorso
<b>SOCCORSO TECNICO</b>	Costituisce la seconda fase dell'intervento ed è tesa al ripristino della normalità dell'esercizio ferroviario.
<b>SOCCORSO URGENTE</b>	Costituisce la prima fase dell'intervento ed è teso a porre in salvo le persone e ad eliminare le situazioni di pericolo
<b>STRADA DI ACCESSO</b>	Collegamento viario del piazzale di emergenza con la viabilità ordinaria
<b>TUNNEL DI SERVIZIO</b>	Galleria parallela alla galleria ferroviaria e comunicante con la stessa, attrezzata per il soccorso in caso di un inconveniente in galleria
<b>VIE DI ESODO</b>	Percorsi sicuri per l'evacuazione delle persone dalla galleria.





*Prefettura di Messina*

**ELENCO DELLE PRINCIPALI ABBREVIAZIONI IN USO IN R.F.I.**

A.M.	Agente manutenzione
B.A.	Blocco Automatico
C.C.	Coordinatore Cargo
C.E.I.	Coordinatore Esercizio Infrastruttura
C.O.T.	Centro Operativo Territoriale
C.R.T.M.	Capo Reparto Territoriale Movimento
C.R.E.I.	Capo Reparto Esercizio Infrastrutture
C.T.	Capo Treno
C.T.P.	Coordinatore Traffico Passeggeri
D.C.C.M..	Dirigente Centrale Coordinatore Movimento
D.C.O.	Dirigente Centrale Operativo
D.M.	Dirigente movimento
D.C.T.R.	Dirigente Centrale Trasporto Regionale
D.O.T.E.	Dirigente Operativo Trazione Elettrica
G.S.M.R.	Global System Mobile - Railway
I.F.	Imprese Ferroviarie di Trasporto
I.S.	Impianto di Segnalamento
L.F.M	Luce e Forza Motrice
P.C.S.	Posto Centrale Satellite
P.d.A.	Personale di Accompagnamento
P.d.C.	Personale di Condotta
P.d.T	Personale del Treno (PdA e/o PdC)
PM	Posto di Movimento
P.S.A.B.	Personale dei Servizi Appaltanti operanti a Bordo
R.I.C.	Responsabile Informazione e Comunicazione
R.G.	Responsabile della Galleria
R.R.F.I	Referente R.F.I. (incaricato di coordinare le attività di soccorso tecnico)
R.S.	Responsabile Sicurezza
R.T.I.	Reparto Territoriale Infrastrutture
R.T.M.	Reparto Territoriale Movimento



*Prefettura di Messina*

S.d.I.	Squadra per l'Intervento interno in R.F.I.
S.O.P.	Sala Operativa Passeggeri
S.S.E.	Sottostazione Elettrica
T.E.	Linea di contatto trazione elettrica
UMIS	Unità Manutenzione Impianti Sicurezza
UMLV	Unità Manutentiva Lavori
UMTE	Unità Manutentiva Trazione Elettrica



*Prefettura di Messina*

## **PIANO DI EMERGENZA ESTERNO**

### **PREMESSA**

Le problematiche della sicurezza di una infrastruttura ferroviaria complessa come una galleria devono trovare risposta non solo nella progettazione e realizzazione della struttura e della relativa impiantistica, mirate alla mitigazione dei rischi e alla riduzione delle conseguenze, ma anche nell'individuazione e gestione del rischio residuo mediante la predisposizione di un Piano Generale di Emergenza.

Il presente Piano di Emergenza Esterna, predisposto dalla Prefettura per la galleria "Peloritana" di Messina, costituisce uno strumento indispensabile per una efficace opera di soccorso ed il suo obiettivo primario è, quindi, quello di individuare le procedure operative che consentano, in funzione degli scenari incidentali di riferimento, le più efficaci azioni di contrasto alle situazioni di emergenza ed, in particolare, il salvataggio delle persone coinvolte dall'evento incidentale.

Esso risponde al requisito della "flessibilità" e presenta una struttura di facile consultazione affinché le procedure stabilite nello stesso possano fornire un valido supporto decisionale per affrontare qualsiasi combinazione di situazioni di emergenza.

Al fine di approfondirne la conoscenza e testarne la funzionalità si prevedono, per il personale dei vari Enti ed Amministrazioni responsabile dell'attivazione del Piano, alcune fasi specifiche di addestramento (Personale R.F.I. e VV.F.), oltre ad esercitazioni con il coinvolgimento di tutte le strutture operative.

Di rilevante importanza è il richiamo all'interno del Piano dei ruoli e delle competenze dei singoli Enti, Amministrazioni, ecc., ed ogni soggetto chiamato ad operare in caso di emergenza ha fornito il proprio contributo nel predisporre, in relazione alla complessità dei problemi e delle situazioni possibili - e per le attività di propria competenza- uno specifico paragrafo che ne costituisce parte integrante.

In particolare, anche gli *"itinerari di emergenza"*, ovvero il complesso di strade pubbliche e private che collegano le Caserme VV.F. (Sede del Comando) e gli ospedali



## *Prefettura di Messina*

cittadini alle zone d'intervento (imbocchi sud e nord della galleria) sono stati individuati dal gruppo di lavoro coordinato dalla Prefettura nell'ambito della definizione del Piano. In sede di esercitazione potranno essere monitorati i tempi necessari al raggiungimento del sito d'interesse da parte delle squadre di soccorso così da avere cognizione delle reali possibilità di intervento.

Tra gli aspetti affrontati nel Piano direttamente connessi con la sicurezza, hanno rivestito un'importanza fondamentale le procedure previste e l'organizzazione del soccorso che devono essere attivati qualora si verifichi un evento incidentale.

Se le misure di sicurezza possibili, strettamente riferibili alla galleria ferroviaria, riguardano, in generale, l'infrastruttura, il materiale rotabile e le procedure operative e gestionali, che sono argomenti affrontati nel Piano di Emergenza Interno elaborato da R.F.I., nell'ambito del P.E.E. le misure di sicurezza sono state finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi :

- prevenzione degli incidenti;
- mitigazione delle conseguenze;
- facilitazione dell'esodo dei viaggiatori;
- facilitazione del soccorso.

Nell'eventualità che si renda necessaria l'evacuazione dei passeggeri dal treno, scenario di per sé particolarmente critico, considerando le caratteristiche dell'ambiente in galleria e il numero di passeggeri che potrebbero essere presenti sui convogli, risultano fondamentali i primi momenti nei quali è determinante l'organizzazione autonoma dei passeggeri coinvolti e, soprattutto, il rapido intervento dei soccorritori.

Tale scenario potrebbe ulteriormente aggravarsi in presenza di fattori di pericolo che possono presentarsi come, ad esempio lo sviluppo di un incendio che si verifica in un treno merci che trasporta sostanze pericolose (allo stato attuale è solo passeggeri e merci non pericolo ma lo scenario rimane comunque previsto).

Pertanto, alla base della presente pianificazione della gestione dell'emergenza sono stati chiaramente identificati i seguenti aspetti :



## *Prefettura di Messina*

- definizione degli scenari di riferimento;
- uso di un linguaggio comune;
- conoscenza dei luoghi;
- individuazione degli Enti ed Amministrazioni coinvolti, dei ruoli e delle competenze;
- modalità e procedure di intervento, tempi di allarme e di risposta;
- procedure di attivazione del Piano di emergenza;
- comunicazioni in emergenza.

### **CRITICITA'**

R.F.I. ha valutato i tempi massimi di attuazione delle procedure di toltensione e di arrivo in loco di eventuali convogli di soccorso nel seguente modo: in orario di servizio (8:00÷16:30) da 30 a 60 minuti; fuori dall'orario di servizio: ai 30÷60 minuti si deve aggiungere il tempo di intervento su chiamata necessario al personale reperibile (massimo 60 minuti).



## *Prefettura di Messina*

### **I - PARTE GENERALE**

#### **1.1. CARATTERISTICHE DELLA GALLERIA**

Galleria: “Galleria Peloritana” dal km 208+746 al km 221+562 della linea Palermo – Messina nella tratta Rometta Tirrena e Messina Centrale.

##### **1.1.1. GALLERIA**

- **Tipologia:** monotubo a doppio binario provvista di tre Discenderie ortogonali che immettono sul fianco destro senso progressiva chilometrica;  
Caratteristiche del rivestimento: calcestruzzo armato con spessore variabile da 0.85 a 1.55 m.;
- **Sagoma:** gabarit C;
- **Lunghezza:** 12817 metri di cui 564 in galleria artificiale allo sbocco lato Messina;
- **Accesso primario e strada di accesso:**
  - due distribuiti in ragione di uno per ciascun imbocco;  
Messina Scalo con accesso dalla Strada Comunale di Messina, a valle, della Via S. Cosimo;
  - imbocco Galleria Lato Villafranca con accesso da stradella di diramazione della Strada per Serro di Villafranca Tirrena.
- **Accessi secondari e strade di accesso:**
  - discenderia Vallonello con accesso da stradella di diramazione della Strada per Serro di Villafranca Tirrena;
  - discenderia Gallo con accesso da stradone in risalita del Torrente Gallo;
  - Discenderia Montesanto con accesso sulla Strada Comunale di Messina di Via del Santo.
- **Cancelli di accesso:**
  - l’accesso al cancello di Via San Cosimo avviene attraverso cancello motorizzato con combinatore telefonico effettuando la chiamata al numero 3138023472 (questa è una criticità);
  - Tutte le chiavi sono custodite e disponibili presso: il DM di Messina C.le, il UMLV Messina, presso la UMTE ed UMIS di Messina e relativi Presidi di Milazzo.



## *Prefettura di Messina*

- **Piazzali di emergenza:**

In ordine si distinguono:

- il Piazzale di Messina-Gazzi in prossimità dello sbocco e sull'estradosso della Galleria, lato Messina, è il piazzale più ricettivo ed è adibito anche ad area di Triage (vedi appresso);
  - il piazzale di Villafranca Tirrena, ubicato in prossimità dell'imbocco della galleria, per capacità è il secondo piazzale;
  - il piazzale di Gallo è ubicato alla distanza di 2.467 metri dall'imbocco lato Villafranca Tirrena e alla distanza di 10.350 dallo sbocco lato Messina; mentre il Piazzale di Vallonello è situato alla distanza di circa 650 metri dall'imbocco della galleria lato Villafranca ed il Piazzale di Montesanto è alla distanza di circa 2.237 metri dallo sbocco della galleria lato Messina. Tutti e tre questi ultimi offrono ciascuno una ampia zona per eventuali mezzi di soccorso.
- **Piano a raso:** è stato reso operativo quello di Messina Scalo (in corso di ultimazione quello di Villafranca Tirrena – luglio 2023).
  - **Piazzale per elisoccorso:**  
**allo stato attuale non vi sono piazzali autorizzati ENAC. Per emergenza** le Aree individuate per eventuale atterraggio di mezzi di elisoccorso, sono il piazzale di Messina-Gazzi, il piazzale di Villafranca Tirrena ed il piazzale di Gallo.
  - **Area di Triage:**  
l'area individuata a tale funzione è il piazzale di Messina - Gazzi sullo sbocco della Galleria (su Villafranca l'area è in allestimento).
  - **Accessi secondari:**  
Discenderia Vallonello, Discenderia Gallo, Discenderia Montesanto.
  - **Tabella delle nicchie, nicchioni e cameroni**  
I Cameroni, i Nicchioni e le Nicchie sono in numero complessivo di 884 (v. pag. 8 del manuale Informativo) distribuiti ambo i lati della galleria e come segue:
    - Nicchie n. 388 lato binario Pari e n. 388 sul lato Dei Dispari. Esse sono frontali ed ogni 30 metri;
    - Nicchioni n. 43 lato dei Pari e n. 48 sul lato dei Dispari, in media ogni 300 metri;
    - Cameroni n. 8 sul lato Pari e n. 9 sul lato dei Dispari; alla distanza media di circa 1500 metri;



## *Prefettura di Messina*

- n. 1 Max Camerone posto circa in mezzzeria della Galleria al Km. 219+430. Alla distanza di 6.170 metri dall'imbocco lato Villafranca Tirrena e metri 6.645 dallo sbocco lato Messina.

Viene allegato il piano di emergenza interno predisposto da R.F.I. Italia

### **1.1.2. RISORSE/IMPIANTI/DOTAZIONI DELLA GALLERIA**

- **Vie di esodo:** larghezza minima banchine 60 cm (V. pag. 14 del man. Inf.)
- **Finestre:** Discenderia Montesanto, Discenderia Gallo; Discenderia Vallonello.  
protezione degli accessi primari:  
*imbocco lato Villafranca Tirrena:* a protezione della strada di accesso (diramazione della strada Serro) è posto un cancello in ferro.  
*Imbocco lato Messina:* è posto un cancello in ferro a valle della strada comunale denominata "Via S. Cosimo".  
protezione degli accessi secondari (vie di esodo):  
*Discenderia: Montesanto - Gallo - Valloncello*  
Ogni accesso sul fronte stradale verso i piazzali esterni delle discenderie è protetto da un cancello in ferro con passo carrabile assicurato con lucchetto e catena.  
L'imbocco delle discenderie è provvisto di un cancello in ferro a passo carrabile assicurato con lucchetto e lateralmente al medesimo da un cancelletto pedonale apribile dall'interno a mezzo di maniglione del tipo antipanico e dall'esterno per mezzo di apposite chiavi.  
Le chiavi sono disponibili presso: il DM di Messina C.le, la UMLV di Messina, la UMTE ed UMIS di Messina ed i rispettivi presidi di Milazzo.
- **Illuminazione di sicurezza**  
Illuminazione di *riferimento* nella galleria realizzato con plafoniere stagne da 18 W, a 2 m di altezza, posizionate ogni 240 m circa in entrambi i sensi di marcia in corrispondenza dei *nicchioni* o *cameroni* (v. pag. 11 del manuale informativo).
- **Illuminazione emergenza**  
*Illuminazione delle vie di esodo nella galleria:*  
L'Impianto è normalmente spento e può essere acceso in emergenza mediante pulsantini di colore blue posizionati ogni 120 metri circa su entrambi i lati della galleria e nelle discenderie, posti ad altezza di mano.  
Esso è realizzato con Plafoniere da 18 W a 2 m di altezza ogni 15 m circa su entrambi i lati. Ogni 240 m, in corrispondenza dei nicchioni, su entrambi i lati, si trovano 2 prese di corrente, n° 3 proiettori da 1000 W con relativo treppiedi e due bobine da 200 m di cavo elettrico non propagante la fiamma (v. pag. 10 del manuale informativo).  
*Illuminazione delle vie di esodo nelle tre discenderie:* Plafoniere da 36 W a 2 m





## *Prefettura di Messina*

d'altezza ogni 25 m circa più proiettore SAP 150 W a 5 m di altezza ogni 25 m circa sfalsate rispetto alle plafoniere, con accensione indipendente da quella delle lampade in galleria tramite pulsanti ubicati all'inizio ed alla fine della discenderia, nonché dal posto di supervisione.

Illuminazione piazzale di emergenza, imbocchi e uscita delle discenderie.  
Proiettori ubicati su torre faro a pannello mobile da 18 m con accensione manuale della potenza di 400 W.

- **Impianto idrico antincendio**

La condotta principale dell'impianto idrico antincendio è suddivisa in cinque tronchi.

Tronco n° 1 – imbocco lato Villafranca Tirrena – discenderia Vallonello;

Tronco n° 2 – dall'innesto della discenderia Gallo all'innesto della discenderia Vallonello.

Tronco n° 3 – dall'innesto della discenderia Gallo alla posizione culmine della Galleria dei peloritani.

Tronco n° 4 – dall'innesto della discenderia Montesanto alla posizione culmine della Galleria dei Peloritani.

Tronco n° 5 – dall'imbocco della galleria lato Messina Scalo all'innesto della discenderia Montesanto.

Tali tronchi possono avere funzionamento autonomo fra i vari tronchi ma per garantire l'intervento in urgenza sono normalmente comunicanti tra di loro e le relative saracinesche motorizzate, poste agli estremi di ogni tronco medesimo sono normalmente aperte, (v. pag. 12 del manuale informativo).

L'attivazione ed il funzionamento dell'Impianto Idrico antincendio è descritta nel manuale operativo - Rev. N. 1.0 del 10/01/2008 (da aggiornare a cura di RFI).

Allo stato attuale il sezionamento dei vari tronchi avviene in “manuale” mediante operatore in loco.

- **Impianti di comunicazione**

Gli impianti di telecomunicazione garantiscono le comunicazioni all'interno della galleria e l'esterno (direzione operativa, comando, etc). Il suddetto impianto è costituito come segue:

Telefonia Selettiva Integrata

La galleria è attrezzata con telefoni di linea, ubicati in nicchie con interdistanza di 500 m, in posizione frontale nei due sensi di marcia. Tali telefoni permettono di inviare chiamate selettive, verso i Dirigenti Movimento delle stazioni di Rometta e Messina, verso la sede del Dirigente Centrale, verso la sede del Dirigente Operativo Trazione Elettrica (v. pag. 3 e 4 del manuale informativo).

Diffusione Sonora di emergenza

**ATTUALMENTE NON IN ESERCIZIO E' OGGETTO DI AGGIORNAMENTO**



## *Prefettura di Messina*

Tale impianto è composto di una serie di postazioni periferiche (costituite da una colonnina telefonica montante un apparecchio a viva voce e contenente tutte le apparecchiature di interfaccia di trasmissione e ricezione e apparecchiature per telediagnosi e telecontrollo), poste ad un'interdistanza di 240 ml. Tali postazioni consentono tramite una dorsale diffusori posti ogni 40 ml, le comunicazioni nella galleria nonché il collegamento con i posti di supervisione. Il sistema è progettato in modo che sia il posto centrale di supervisione che quello locale sono autorizzati a lanciare messaggi estesi a tutta, o parte, della galleria ed alle aree esterne degli imbocchi e delle discenderie, mentre le postazioni periferiche, per diffondere messaggi, devono essere preventivamente abilitate dall'operatore del posto centrale. Tale impianto è esteso agli imbocchi della galleria (Villafranca Tirrena e Messina Scalo) e all'ingresso dei tunnel delle discenderie dove sono installate ulteriori postazioni periferiche, inoltre analoghe postazioni sono ubicate dentro i fabbricati servizi dei piazzali di emergenza e delle aree esterne delle discenderie (v. pag. 5 e 6 del manuale informativo).

- **Sistema di copertura radio**

L'impianto radio in galleria ha la funzione di estendere il segnale all'interno della galleria che è asservito dai gestori telefonici VODAFONE e TIM.

- **Impianti ed attrezzature di soccorso**

Armadietti contenenti n. 50 mascherine del tipo usa e getta in confezione sigillata ed impermeabile collocati in ogni nicchia, escluse quelle ricadenti entro i primi 500 m in prossimità degli imbocchi. Armadietti contenenti n. 100 mascherine del tipo usa e getta in confezione sigillata ed impermeabile collocati in ogni nicchione (V. pag. 13 del manuale informativo).

- **Alimentazione elettrica**

Tipologia e caratteristica: n°3 cabine di trasformazione MT/bt da 20000 a 1000 Volt.

Ubicazione: imbocco Messina scalo – Discenderia Santo e Gallo

Tipologia – caratteristica - Ubicazione:

Messina Scalo, Gallo e Santo alimentate da linee Enel a 20 KV;

Vallonello alimentata in derivazione dai sopraccitati impianti.

- **Impianto di supervisione**

Impianti supervisionati **ATTUALMENTE NON IN ESERCIZIO**

- Diffusione sonora d'emergenza
- Telefonia selettiva integrata
- Idrico-anticendio (per quest'ultimo, RFI ha attuato una procedura organizzativa che prevede l'incremento del personale operativo per la gestione dei dell'impianto anticendio che opererà in contemporanea con il personale di RFI che provvederà alla disalimentazione e messa a terra della linea di contatto senza alterare i tempi originari di intervento dei VV.F.. Tale evidenza sarà confermata nel documento M40 che sarà



## *Prefettura di Messina*

rilasciato al personale VV.F. per l'accesso in galleria).

Per ciascuno degli impianti elencati sopra, è stato realizzato un sottosistema indipendente che ne consente il comando ed il controllo e la diagnostica.

A Messina Scalo in un apposito locale del fabbricato della cabina MT/bt, sono stati installati tali sottosistemi, che costituiscono nel loro insieme la postazione Master degli impianti della supervisione.

- **Segnaletica di sicurezza**

Cartelli di salvataggio:

- serie di segnaletica a strisce sui piedritti dà l'indicazione della posizione della più vicina nicchia per il ricovero del personale;
- serie di cartelli indicatori del tipo in lamiera di alluminio con applicata pellicola retroriflettente normale termoadesiva, indicanti la distanza e la direzione per raggiungere l'uscita più vicina e l'ubicazione degli impianti telefonici (v. pag. 7/9 del man. Informativo).

Cartelli indicanti le attrezzature: Serie di cartelli indicatori del tipo in lamiera di alluminio con applicata pellicola retroriflettente normale termoadesiva, posti in corrispondenza delle nicchie e dei nicchioni indicanti l'attrezzatura di soccorso a disposizione, la locazione dei telefoni di servizio, delle colonnine di richiesta di soccorso (SOS), la posizione degli idranti. (v. pag. 14 del manuale informativo).

- **Mezzi VV. F.**

nr 1 mezzo bimodale quale mezzo principale di intervento in dotazione al Comando Provinciale dei VV.F. di Messina con dislocazione presso la sede centrale utilizzabile al momento con solo accesso dal piano a raso su località Messina Scalo. Dal mese di luglio 2023 si prevede l'ultimazione dei lavori per l'imbocco di Villafranca Tirrena.

- **Mezzi R.F.I.**

Locomotore di manovra tipo D145 con carro pianale e n°1 carrello MERMEC con proprio pianale della UMLV di Messina presenti nella stazione di Messina;  
n°1 carrello MERMEC con proprio pianale della UMLV di Messina presente nella stazione di Milazzo, in sostituzione per indisponibilità a vario titolo del mezzo bimodale dei VV.F. o su richiesta di intervento da parte del DTS.



## *Prefettura di Messina*

### II - SCENARI INCIDENTALI E DI RISCHIO

#### 2.1 SCENARI INCIDENTALI IPOTIZZATI ALL'INTERNO DI UNA GALLERIA

Sono stati esclusi, quali eventi ipotizzabili, quegli scenari associabili a fenomeni naturali e/o ad atti terroristici e/o a sabotaggio.

I principali scenari incidentali di riferimento in galleria sono conseguenza dell'insorgenza dei seguenti eventi critici iniziatori: **incendio, deragliamenti, collisione.**

In relazione a tali eventi critici iniziatori, il Piano di Emergenza Interno elaborato da R.F.I., analizza in modo particolare i seguenti eventi incidentali come previsto dal punto 3.4 delle "Linee Guida per il miglioramento della sicurezza delle gallerie ferroviarie":

- assistenza ad un convoglio in caso d'avaria tecnica;
- incidente ad un treno merci con deragliamenti di uno o più rotabili;
- incidente ad un treno passeggeri con deragliamenti di uno o più rotabili;
- principio d'incendio su di un treno merci fermo in galleria;
- principio d'incendio su di un treno passeggeri fermo in galleria;
- incidente ad un treno merci con trasporto di merci pericolose, con deragliamenti di uno o più rotabili (in atto non si effettuano trasporti di merce pericolosa);
- incidente ad un treno merci con trasporto di merci pericolose, ed un treno passeggeri, con principio di incendio (in atto non si effettuano trasporti di merce pericolosa);

In attuazione del punto 3.1.1. - arresto per emergenza - del parere della Commissione Sicurezza Galleria Ferroviaria - il Personale di Condotta del treno (Impresa Ferroviaria), qualora rilevi una qualsiasi anomalia al proprio convoglio che possa far presumere l'eventuale impossibilità a proseguire la marcia, possibilmente deve provvedere all'arresto del treno prima di inoltrarsi in galleria.

Se l'anomalia si manifesta con il treno già in galleria dovrà evitare la fermata del treno, cercando di proseguire la corsa fino all'uscita, salvo che non si tratti di evento che ne imponga l'immediato arresto (carico sporgente, deragliamenti, urto, rumori anormali, asse bloccato, ecc.).

R.F.I. ha fatto presente che attualmente la linea di cui si tratta, non è interessata dal trasporto di materiale radioattivo ed esplosivo oltre che di merce pericolosa; nel caso dovessero effettuarsi i trasporti dei precitati materiali, dovrà esserne data tempestiva informazione alle Autorità Competenti.



## *Prefettura di Messina*

### **2.2 SCENARI DI RISCHIO**

Analizzando gli eventi incidentali riportati dal P.E.I. si ritiene di poter individuare, ai fini della pianificazione di emergenza, quelli che richiedono procedure e modalità di intervento assimilabili e pertanto si individuano i seguenti scenari:

- **Scenario 1 – (tipo A)**- Incidente all'interno della galleria ad un treno passeggeri con o senza incendio.

Sulla scorta dei dati forniti da R.F.I. il numero di passeggeri previsti sui treni in transito sulla tratta in questione variano da un min di 50 ad un massimo di 400. Per questo scenario, la principale attività delle strutture di protezione civile riguarderà il soccorso dei passeggeri presenti sul treno attraverso interventi di spegnimento, di estrazione dei feriti e di pronto soccorso sanitario (anche ustioni) a cura (in ogni caso) dei VV.F. e del SUES 118. In questa situazione i soccorritori e gli operatori esterni dovranno lavorare in sicurezza anche in zona non lontana dalla galleria.

- **Scenario 2 – (tipo B)** - Incidente all'interno della galleria ad un treno merci che trasporta sostanze pericolose con possibilità di incendio, sversamento di sostanze tossiche, esplosioni e/o diffusione nell'atmosfera di gas tossici e di sostanze pericolose.

Per questo scenario, la principale attività delle strutture di protezione civile riguarderà oltre al personale viaggiante (max 2 persone) la popolazione che abita o transita nelle zone circostanti e limitrofe gli imbocchi della galleria, dai quali si potrebbe sviluppare la fuoriuscita e la diffusione nell'atmosfera delle sostanze pericolose.

Lo scenario, considerata la tipologia dei materiali trasportati e il tipo di incidente occorso, verrà definito dai VV.F. intervenuti sui luoghi che daranno indicazioni sulle aree a rischio per la popolazione. Le altre strutture, Enti ed Amministrazioni adegueranno pertanto i loro interventi alle disposizioni fornite dai VV.F.; i soccorritori che operano nelle aree di maggiore rischio dovranno essere dotati degli idonei dispositivi di protezione individuale per le finalità del presente P.E.E.. Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per determinare le possibili aree di danni susseguenti l'eventuale incidente ferroviario in galleria, ha utilizzato l'allegato 1 del DPCM 25.02.2005 "Metodo speditivo per l'individuazione delle aree a rischio". Tale metodo ha consentito di individuare due zone a rischio denominate "Zona di sicuro impatto" e "Zona di danno", mentre una terza zona denominata "Zona di attenzione", non individuabile con il metodo speditivo, sarà individuata sulla base delle valutazioni effettuate in loco.



## *Prefettura di Messina*

### Prima zona - Zona di sicuro impatto:

La "Zona di sicuro impatto" (elevata letalità) è caratterizzata generalmente da un parametro di tossicità pari a LC 50 cioè "Concentrazione di sostanza tossica letale per inalazione nel 50% dei soggetti esposti per 30 minuti". A seconda delle sostanze, la zona di sicuro impatto avrà presumibilmente una forma circolare avente centro agli imbocchi della galleria e un raggio variabile da 78 m a 350 mt.

In questa zona l'intervento di autoprotezione in generale, consiste nel rifugio al chiuso.

Solo in casi eccezionali e previa valutazione in loco dell'evoluzione dell'evento incidentale, da parte del DTS, si potrà rendere necessaria una evacuazione della zona o di parte di essa.

Quindi si rende necessario prevedere anche questa possibilità informando opportunamente la popolazione interessata a cura dei Comuni di Messina e Villafranca Tirrena.

Tale eventuale estremo provvedimento, andrà comunque preso in considerazione con particolare cautela e solo in circostanze favorevoli.

### Seconda zona - Zona di danno:

La "Zona di danno" (lesioni irreversibili) è caratterizzata generalmente da un parametro di tossicità pari a IDLH cioè "Concentrazione di sostanza tossica fino alla quale l'individuo sano, in seguito ad esposizione di 30 minuti non subisce per inalazione danni irreversibili alla salute e sintomi tali da impedire l'esecuzione delle appropriate azioni protettive". Questa zona è caratterizzata da possibili danni anche gravi ed irreversibili per le persone coinvolte che non assumono le corrette misure di auto protezione e da possibili danni anche letali per persone più vulnerabili come i minori e gli anziani.

A seconda delle sostanze la Zona di danno - non facilmente individuabile preventivamente in quanto la forma e la dimensione può essere influenzata dai venti dominanti e dalla presenza e dalle caratteristiche (ubicazione, altezza, posizione ...) degli edifici circostanti - sarà un'area esterna alla prima di forma presumibilmente conica avente centro agli imbocchi della galleria e un raggio variabile da 350 m a 1200 m.

In tale zona, l'intervento di protezione principale consiste, almeno nel caso di rilascio di sostanze tossiche, nel rifugio al chiuso.

Un provvedimento quale l'evacuazione, infatti sarebbe difficilmente realizzabile, anche in circostanze mediamente favorevoli, a causa della maggiore estensione territoriale.

Del resto in tale zona, caratterizzata dal raggiungimento di valori d'impatto



## *Prefettura di Messina*

minori, il rifugio al chiuso risulterebbe senz'altro di efficacia ancora maggiore che nella prima zona.

### Terza zona - "Zona di attenzione":

La "zona di attenzione" è caratterizzata dal possibile verificarsi di danni, generalmente non gravi, anche per i soggetti particolarmente vulnerabili, oppure da reazioni fisiologiche che possono determinare turbamento e panico tali da richiedere provvedimenti anche di ordine pubblico.

Anche in questa zona l'intervento di protezione per la popolazione consiste nel rifugio al chiuso.

Le tre zone potrebbero avere forma conica nella direzione dei venti prevalenti, anche se precauzionalmente ed ai fini di protezione civile, si considerano le tre zone di forma circolare il cui centro è identificato nel punto di origine dell'evento incidentale.

Il Direttore Tecnico dei Soccorsi – VV.F., una volta acquisiti gli elementi utili relativi all'incidente, potrà eventualmente determinare ed individuare zone di rischio diverse da quelle previste.

I Comuni di Messina e di Villafranca Tirrena, hanno potuto verificare il numero della popolazione residente nella *Zona di sicuro impatto* e nella *Zona di danno* che potrebbe essere prevedibilmente coinvolta nel caso si verifichi lo Scenario 2.

La seguente tabella riporta il numero della popolazione coinvolta in caso di scenario 2 distinguendo se i gas tossici si dovessero diffondere da uno o dall'altro imbocco della galleria:

Imbocco	Popolazione Zona di sicuro impatto (350 mt.)	Popolazione Zona di danno (1200 mt.)
lato Messina imbocco nuova galleria (curvone Gazzi)	5260	18600
Lato Messina discenderia (v. del Santo)	4300	11100



*Prefettura di Messina*

Lato Villafranca TIRR. GALLO	<b>15</b>	<b>152</b>
Lato Villafranca TIRR. VALLONELLO	<b>857</b>	<b>7554</b>
Lato Villafranca TIRR. STAZIONE RFI	<b>105</b>	<b>4733</b>

Per la *Zona di Attenzione* non è possibile fare valutazioni preventive.

Allegate piante planimetriche delle aree d'imbocco.

Nella prima zona (zona di sicuro impatto) e nella seconda zona (Zona di danno) operano solamente i Vigili del Fuoco.

Le Forze dell'Ordine, di Polizia o altri Enti chiamati ad intervenire al di fuori della seconda zona devono essere muniti di idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

Solo su autorizzazione del Direttore Tecnico dei Soccorsi, le Forze dell'Ordine o eventuali altri operatori possono entrare nella seconda zona di emergenza sempre se muniti degli idonei DPI.

Per R.F.I. si ribadisce che per "idonei" DPI si intendono i normali dispositivi utilizzati dal personale escludendo esplicitamente l'utilizzo degli autorespiratori.

Si evidenzia che è stato accertato che nell'ambito delle aree di rischio sopra indicate non ricadono aziende a rischio di incidente rilevante soggette al D.Lgs n.105/2015 e ss.mm.ii.





## *Prefettura di Messina*

### **III - MODELLO ORGANIZZATIVO D'INTERVENTO**

Il modello organizzativo previsto nel presente piano è basato sull'azione di coordinamento del Prefetto di Messina, che si avvale del Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.) e della Sala Operativa della Prefettura organizzata per Funzioni di Supporto.

Al fine di garantire sul posto un coordinamento rapido e veloce dei soccorsi viene costituita una Direzione Avanzata dei Soccorsi denominata "DAS", che sarà costantemente in contatto con la sala Operativa della Prefettura. La citata DAS è composta dai responsabili degli Enti presenti sul luogo dell'incidente. (VV.F-118-Questura, Polizia Ferroviaria, rappresentante dei Comuni di Messina e Villafranca Tirrena, R.F.I.).

In caso di scenario "2" un rappresentante della Capitaneria di Porto e dell'ARPA, faranno parte della citata DAS.

Qualora necessario potrà fare parte della DAS ogni ulteriore altro Ente ritenuto necessario.

La direzione tecnica dell'intervento (DTS) è affidata al Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco e/o a suo delegato ai sensi del D.P.C.M. 6.04.2006 e del D.to Leg.vo 139-2006.

Al responsabile del SUES 118 o suo delegato opportunamente indicato è affidata la direzione del Soccorso Sanitario Urgente (DSS).

Il rappresentante della Questura coordinerà gli interventi delle Forze dell'Ordine.

#### **3.1 PIANIFICAZIONE DEI SITI D' INTERVENTO E ORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ D' EMERGENZA**

Il Piano individua due aree di emergenza per le finalità logistiche e sanitarie segnalate e sempre disponibili ed accessibili, rispettivamente nei pressi dei due imbocchi della galleria e delle discenderie Montesanto, Gallo e Vallonello, ed un'organizzazione generale della viabilità di soccorso e dei presidi del traffico (cancelli e posti di blocco) che saranno attivati in caso di evento per assicurare rapidi collegamenti dei siti oggetto d'emergenza con gli ospedali. I seguenti siti individuati per la predisposizione del PMA, della DAS, dei Cancelli e dei Posti di blocco si riferiscono allo Scenario 1.

Mentre per quanto concerne lo Scenario 2 i siti del PMA, della DAS, dei Cancelli e dei Posti di blocco saranno individuati al momento dell'emergenza in base alle zone di danno che saranno individuate dai VV.F..



## *Prefettura di Messina*

### **Aree per le finalità logistiche**

#### **Viabilità**

In considerazione del posizionamento della galleria nell'ambito urbano, quale rete viaria di collegamento preferenziale ai presidi sanitari si individua quella costituita dalle seguenti strade evidenziate in allegato.

#### **Isolamento della zona**

L'isolamento della zona sarà attuato a mezzo di cancelli che saranno costituiti con pattuglie delle Forze di Polizia territoriali a ridosso dei cinque piazzali ove insistono le rispettive aree di emergenza così come sotto specificato.

**Per cancello** deve intendersi un presidio finalizzato alla regolamentazione del traffico in prossimità delle aree di emergenza ed, in particolare, a facilitare l'accesso o l'uscita dei mezzi di soccorso dalle predette aree.



*Prefettura di Messina*

**PIAZZALE MESSINA GAZZI**

(imbocco galleria lato Messina)

<b>Dislocazione</b>	<b>Ente preposto</b>	<b>Note</b>	<b>Criticità</b>
<b>Ingresso area di emergenza</b>	<b>Polizia di Stato</b>  <b>Polfer</b>  <b>(Questura – U.P.G.S.P.)</b>	<b>L'area è dotata di sistemi di video sorveglianza e di piazzola di atterraggio.</b>  <b>Il relativo cancello è chiuso a mezzo di catenaccio con lucchetto.</b>	<b>L'area si trova in una strada ad alta densità di traffico e su entrambi i lati della carreggiata insistono officine meccaniche.</b>
<b>Via La Farina angolo via S. Cosimo</b>	<b>Com.do Prov.le Guardia di Finanza</b>		
<b>Via S. Cosimo angolo via Maregrossa</b>	<b>Polizia Municipale di Messina</b>		



*Prefettura di Messina*

**PIAZZALE MONTESANTO**

(a metri 2.237 dall'imbocco galleria lato Messina)

<b>Dislocazione</b>	<b>Ente preposto</b>	<b>Note</b>	<b>Criticità</b>
<b>Ingresso area di emergenza</b>	<b>Arma Carabinieri  (Comando Provinciale)</b>	<b>L'area è dotata di sistemi di video sorveglianza.  Il relativo cancello è chiuso a mezzo di catenaccio con lucchetto.</b>	<b>L'area si raggiunge tramite una strada ad alta densità di traffico. Per i mezzi di soccorso di notevoli dimensioni è preferibile utilizzare la via del Santo dal lato del viale Gazzi in quanto dal lato opposto insiste un ponte con altezza massima di mt.3,20. L'accesso all'area è ostacolato dalle autovetture parchate in prossimità del cancello d'ingresso.</b>
<b>Via del Santo, parcheggio "Palmarà"</b>	<b>Polizia Città Metropolitana</b>		
<b>Viale Gazzi angolo via del Santo (pressi statua della Madonnina)</b>	<b>Polizia Municipale di Messina</b>		



*Prefettura di Messina*

**PIAZZALE VILAFRANCA TIRRENA**  
(imbocco galleria lato Villafranca Tirrena)

<b>Dislocazione</b>	<b>Ente preposto</b>	<b>Note</b>	<b>Criticità</b>
<b>Ingresso area di emergenza</b>	<b>Polizia di Stato</b>  <b>Polfer</b>  <b>(Questura – U.P.G.S.P.)</b>	<b>L'area è dotata di sistemi di video sorveglianza e di piazzola di atterraggio.</b>  <b>Il relativo cancello è chiuso a mezzo di catenaccio con lucchetto.</b>	
<b>SS 113 altezza bivio Serro - Calvaruso</b>	<b>Polizia Municipale di Villafranca Tirrena</b>		
<b>Area di servizio "AGIP" insistente sull'A/20 all'altezza dell'abitato di Villafranca Tirrena</b>	<b>Polizia Stradale</b>  <b>(Sottosezione A/20 di Messina)</b>	<b>Dall'area di servizio si accede attraverso tre cancelli larghi circa mt.4 e chiusi a mezzo di catenacci con lucchetti alla strada che conduce all'area di emergenza. IL predetto accesso consente ai mezzi di soccorso provenienti da Messina e che percorrono l'autostrada di raggiungere l'area di emergenza.</b>	



*Prefettura di Messina*

**PIAZZALE VALLONELLO**  
(a metri 650 dall'imbocco galleria lato Villafranca Tirrena)

<b>Dislocazione</b>	<b>Ente preposto</b>	<b>Note</b>	<b>Criticità</b>
<b>Ingresso area di emergenza</b>	<b>Corpo Forestale</b>	<b>L'area è dotata di sistemi di video sorveglianza.</b>  <b>Il relativo cancello è chiuso a mezzo di catenaccio con lucchetto.</b>	.
<b>SS 113 altezza bivio Serro - Calvaruso</b>	<b>Arma Carabinieri</b>  <b>(Comando Provinciale)</b>		



*Prefettura di Messina*

**PIAZZALE GALLO**

(a metri 2457 dall'imbocco lato Villafranca Tirrena)

<b>Dislocazione</b>	<b>Ente preposto</b>	<b>Note</b>	<b>Criticità</b>
<b>Ingresso area di emergenza</b>	<b>Corpo Forestale</b>	<b>L'area è dotata di sistemi di video sorveglianza e di piazzola di atterraggio.</b>  <b>Il relativo cancello è automatizzato.</b>	<b>L'area si trova ai margini dell'omonimo torrente ed è raggiungibile per mezzo della strada in gran parte sterrata posta sul letto del torrente stesso. Nel periodo invernale la predetta strada potrebbe essere danneggiata dal torrente in piena.</b>
<b>Accesso Torrente Gallo</b>	<b>Arma Carabinieri</b>  <b>(Comando Provinciale)</b>		

**MEZZI DI SOCCORSO**

- **VV.F.**  
nr 1 mezzo bimodale quale mezzo principale di intervento in dotazione al Comando Provinciale dei VV.F. di Messina con dislocazione presso la sede centrale utilizzabile al momento con solo accesso dal piano a raso su località Messina Scalo. Dal mese di luglio 2023 si prevede l'ultimazione dei lavori per l'imbocco di Villafranca Tirrena
- **R.F.I.**  
Locomotore di manovra tipo D145 con carro pianale e n°1 carrello MERMEC con proprio pianale della UMLV di Messina presenti nella stazione di Messina e n°1 carrello MERMEC con proprio pianale della UMLV di Messina presente nella stazione di Milazzo, in sostituzione per indisponibilità a vario titolo del mezzo bimodale dei VV.F. o su richiesta di intervento da parte del DTS.  
Saranno impiegati motocarrelli, locomotori ecc. per l'evacuazione delle persone coinvolte.



## *Prefettura di Messina*

Per l'accesso in galleria dei mezzi dei VV.F. saranno utilizzati i mezzi indicati al punto relativo al lato Rometta e il carrello MERMEC in dotazione al Tronco di Milazzo lato Messina

### **3.2 PROCEDURE OPERATIVE**

Il Responsabile operativo dell'emergenza di R.F.I., è individuato nella persona che svolge le mansioni di DCCM - Dirigente Centrale Coordinatore Movimento che ha sede a Palermo sino a quando non arriva sul posto il responsabile dell'UC (Unità Circolazione di Catania come indicato dal PEI). In caso di preallarme controlla l'attendibilità della segnalazione ricevuta e, se confermata avvia la fase di allarme, e applica le procedure previste nel P.E.I. (Allegato n.3)

Al DCCM può subentrare un Funzionario di R.F.I., o se attivato il Responsabile del COT, che ne rileva compiti e responsabilità.

#### **Le emergenze:**

##### ***qualora comunicate al NUE 112***

- il NUE 112 attiva, a sua volta, i VV.F. (115) , le FF.OO. (112 – 113), e il SUES 118 (118) e contestualmente informa la Prefettura;
- il SUES 118 secondo una procedura automatica standardizzata attiva la catena dei soccorsi e gli enti coinvolti, a vario titolo, nel soccorso.

##### ***qualora attivate da RFI:***

- deve adoperarsi affinché ne sia informato, nel più breve tempo possibile, il DCCM e i VV.F. che a, loro volta, attivano la Prefettura e la catena dei soccorsi;

##### ***qualora comunicata da chiunque o venga avvisato da terzi o constati di persona l'insorgere di un'emergenza:***

- chiunque riceve la chiamata attiva la catena dei soccorsi tramite il NUE 112.

Al verificarsi di un qualsiasi evento incidentale verranno adottate le seguenti procedure:

#### **• R.F.I. - RETE FERROVIARIA ITALIANA**

attiva il proprio P.E.I., e le procedure attraverso la propria sala operativa di Palermo, ed in particolare:

- a) adotta ogni misura idonea e tecnologicamente adeguata per ridurre i rischi derivanti dall'attività svolta all'interno dei propri impianti;
- b) fa allontanare al di fuori della galleria tutti i lavoratori fatta eccezione per quelli eventualmente previsti per gli interventi di emergenza;
- c) informa il DCCM e richiede l'intervento dei VV.F. e del SUES 118, informa la





## *Prefettura di Messina*

Prefettura, i Sindaci dei Comuni di Messina e Villafranca Tirrena - la Polizia Ferroviaria di Messina e la SORIS - Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana - Dipartimento Regionale della Protezione Civile di Palermo, comunicando il tipo di incidente, la tipologia del treno coinvolto (passeggeri o merci) e nel caso di treno merci le sostanze trasportate:

d) comunica, per facilitare un rapido intervento dei soccorritori, l'imbocco della galleria più prossimo all'area dell'incidente;

e) comunica l'eventuale, disponibilità ai Vigili del Fuoco dei carrelli ferroviari ed il tempo entro il quale saranno disponibili;

f) dispone l'invio del proprio rappresentante presso la DAS e la Sala Operativa della Prefettura.

I VV.F. arrivati sul posto e verificata la tipologia dell'evento informano la Prefettura e forniscono notizie sullo scenario in atto tra quelli individuati dal Piano di Emergenza Esterna (Scenario 1 o Scenario 2) per l'attivazione dello stesso.

Inoltre, come già detto, il DTS, una volta acquisiti gli elementi utili relativi all'incidente, potrà eventualmente determinare ed individuare zone di rischio diverse da quelle previste, informando di conseguenza la Prefettura, che a sua volta, ne darà comunicazione a tutti gli altri operatori impegnati nell'emergenza.

Nel caso di particolari situazioni di rischio nelle aree prossime all'incidente (Scenario 2) tutti gli operatori dovranno essere avvisati tempestivamente

Anche se l'evento incidentale non richiede l'attivazione del P.E.E., i VV.F., terranno informata ugualmente la Prefettura. Si riportano di seguito le attività che verranno poste in essere da parte di tutte le Amministrazioni, strutture operative, ed Enti che intervengono per la gestione dell'emergenza:

### **Adempimenti della Prefettura**

Il Dirigente reperibile ricevuta la comunicazione telefonica, da parte del Comando Provinciale dei VV.F provvede ad informare il Prefetto ed il Dirigente dell'area di Protezione Civile per gli adempimenti di competenza.

La Prefettura provvede altresì ad informare le Forze dell'Ordine e di Polizia, la Sezione della Polizia Stradale, i Sindaci dei Comuni di Messina e di Villafranca Tirrena, nonché le amministrazioni e gli Enti competenti.

### **Piano di Intervento**



## *Prefettura di Messina*

### **Il Prefetto :**

- dispone l'attivazione del presente piano di emergenza esterna;
- attiva il C.C.S. convocando tutti gli Enti ritenuti necessari alla gestione dell'emergenza e coordina le operazioni di soccorso;
- allerta la Sala Operativa Regionale (SORIS);
- acquisisce tramite il Servizio Meteorologico dell'aeroporto militare di Sigonella le informazioni meteo;
- incarica:
  - il Questore di coordinare le Forze dell'Ordine e di Polizia, sulla base delle criticità scaturite in sede di C.C.S.;
  - il Comandante dei Vigili del Fuoco o suo delegato di assumere la direzione tecnica dei soccorsi (DTS);
  - il Responsabile del 118 o un suo delegato in coordinamento con il DTS di coordinare la direzione dei soccorsi sanitari urgenti (DSS);
- informa il Ministero dell'Interno, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, il Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
- dispone l'invio delle comunicazioni di rito;
- dà disposizioni al Capo di Gabinetto per la divulgazione di notizie e comunicati a mezzo TV, Radio e Organi di Stampa;
- al termine dell'emergenza, sentiti i Responsabili delle strutture operative ed assicurata la messa in sicurezza del territorio interessato dall'evento incidentale, dispone il **Cessato Allarme**.

### **Compiti Specifici**

#### **Vigili del Fuoco:**

1. Il Comandante Provinciale dei VV.F. o suo delegato assume la funzione di Direttore Tecnico dei Soccorsi;
2. ricevono dal ROE di R.F.I., la richiesta di intervento così come previsto nelle procedure del P.E.I. di R.F.I.;
3. giunti sul posto verificata la situazione emergenziale, allertano la Prefettura, per l'attivazione del P.E.E.;
4. svolgono le operazioni di soccorso tecnico coordinandosi con il personale di R.F.I.;
5. individuano e delimitano le zone di potenziale pericolo : 1<sup>^</sup> Zona – 2<sup>^</sup> Zona -



## *Prefettura di Messina*

3^ Zona , dandone comunicazione ai componenti della DAS e alla Sala Operativa della Prefettura;

6. inviano un proprio rappresentante presso la Sala Operativa della Prefettura.

### **Forze dell'Ordine (Polizia di Stato - Carabinieri - Guardia di Finanza – Corpo Forestale) e di Polizia**

1. Il Questore coordinerà gli interventi delle Forze dell'Ordine e di Polizia sulla base delle criticità scaturite in sede di C.C.S.;
2. la Questura invierà un proprio rappresentante anche presso la DAS;
3. inviano un proprio rappresentante presso la Sala Operativa della Prefettura;
4. svolgono attività di interdizione e controllo (posti di blocco) degli accessi alle aree di intervento individuate dai VV.F.;
5. gestiscono tramite posti di blocco e cancelli la viabilità generale dell'area circostante al teatro delle operazioni, nonché le strade per l'afflusso ed il deflusso dei mezzi di soccorso;
6. assicurano le attività di sicurezza ed ordine pubblico.

### **Polizia Ferroviaria**

1. è presente sul posto per il rilievo dell'incidente;
2. invia un proprio rappresentante presso la DAS e presso la Sala Operativa della Prefettura;
3. fornisce ogni supporto logistico di competenza.

### **Polizia Stradale**

1. Invia un proprio rappresentante presso la Sala Operativa della Prefettura;
2. fornisce ogni supporto logistico di competenza (presidio cancelli, viabilità, ecc.).

### **Città Metropolitana (Ufficio Protezione Civile)**

1. Invia un proprio rappresentante presso la Sala Operativa della Prefettura;
2. fornisce ogni supporto tecnico e logistico di competenza;
3. allerta la Polizia della Città Metropolitana per le attività di competenza.



## *Prefettura di Messina*

### **Comune di Messina e di Villafranca Tirrena**

1. inviano un proprio rappresentante presso la Sala Operativa della Prefettura e presso la DAS;
2. attivano i cancelli;
3. tramite la Polizia Municipale garantiscono la viabilità generale al fine di assicurare il flusso dei mezzi di soccorso impegnati nell'emergenza;
4. provvedono all'assistenza della popolazione;
5. forniscono ogni supporto tecnico e logistico di competenza.

I Sindaci dei Comuni di Messina e Villafranca Tirrena, quali autorità comunali di Protezione Civile, con le forme ritenute più opportune effettueranno, nel più breve tempo possibile l'*informazione preventiva*, rivolta a tutta la popolazione ricadente nelle zone di emergenza, al fine di informarla sui rischi e sull'atteggiamento da assumere in caso di incidente (scenario 2).

Il pacchetto informativo sarà distribuito a cura dei Comuni di Messina e Villafranca Tirrena, nelle forme e nei modi ritenuti più idonei.

Durante l'emergenza l'informazione verrà assicurata secondo gli standard in vigore in attuazione delle direttive impartite dal Ministero dell'Interno. La divulgazione delle informazioni per la popolazione utilizzerà i sistemi di diffusione che saranno ritenuti più idonei (televisione-radio - o sistemi di diffusione acustici ecc.).

### **Dipartimento Regionale di Protezione Civile - Servizio di Messina**

1. invia propri rappresentanti presso la Sala Operativa della Prefettura;
2. in base all'evoluzione dello scenario e dalle esigenze che emergono:
  - a. attiva le Associazioni di Volontariato che operano nella Provincia per attività di tipo sanitario, assistenza alla popolazione e supporto alla gestione della viabilità di emergenza; oppure, nel caso si verifichi lo Scenario 2 - in considerazione dell'ingente numero di persone coinvolte - richiede il supporto delle Associazioni di Volontariato operanti nelle altre Province;
  - b. se ritenuto necessario e coordinandosi con le altre forze in campo, invia propri funzionari sui luoghi dell'incidente per attività di ordine logistico-operativo;
  - c. in caso si siano verificate esplosioni, passata la fase acuta della prima emergenza, si occupa di verificare, unitamente agli altri Enti preposti l'agibilità delle strutture che si trovano nelle immediate vicinanze.



## *Prefettura di Messina*

### **Servizio Sanitario (Azienda Sanitaria Provinciale - SUES 118)**

1. Il Responsabile del SUES 118 o suo delegato assumerà la funzione di Direttore del Soccorso Sanitario Urgente;
2. assicura tutte le competenze di carattere sanitario in emergenza/urgenza;
3. le competenze socio assistenziali, sociale, veterinarie saranno seguite dall'ASP;
4. allerta i presidi ospedalieri (che attiveranno i Piani di Emergenza Massiccio Afflusso PEIMAF);
5. fornisce al Prefetto, tutte le notizie utili per l'adozione di eventuali provvedimenti a tutela della salute pubblica e della sicurezza dei luoghi interessati dall'evento emergenziale;
6. provvede all'eventuale installazione di un PMA in area di sicurezza;
7. predispone il trasporto di eventuali feriti nelle strutture sanitarie;
8. invia un proprio rappresentante presso la sala Operativa della Prefettura;
9. richiede l'invio dei dispositivi individuali di 3° livello, della tenda o unità di decontaminazione alla Centrale Operativa di Palermo.

Si evidenzia che il Centro Operativo SUES 118, competente per la provincia di Messina, ha rappresentato la mancanza, al momento, dei dispositivi individuali di 3° livello, della tenda o unità di decontaminazione e dei necessari antidoti, i VV.F. ed il SUES 118 effettueranno tutti gli interventi possibili a tutela della salute degli incidentati; inoltre il personale dei VV.F. potrà sotto le indicazioni e la responsabilità del Direttore dei soccorsi Sanitari, avviare le operazioni di decontaminazione nelle more dell'arrivo dell'unità di decontaminazione da Palermo.

### **Capitaneria di Porto**

1. Interviene in caso di scenario tipo "2"
2. invia un proprio rappresentante presso la Sala Operativa della Prefettura e presso la DAS;
3. fornirà ogni utile supporto tecnico e logistico di competenza;
4. disporrà idonea ordinanza ai fini dell'evacuazione delle aree demaniali marittime interessate dall'emergenza interdicensi temporaneamente l'accesso.

### **ANAS**

1. fornisce ogni utile supporto tecnico e logistico di competenza;



## *Prefettura di Messina*

2. invia un proprio rappresentante presso la Sala Operativa della Prefettura.

### **Forze Armate**

L'Esercito Italiano, Brigata Meccanizzata Aosta interverrà, previo allertamento del 2° Comando delle Forze di Difesa di San Giorgio a Cremano (NA), su richiesta specifica del Prefetto o del suo delegato e dovranno, comunque, assicurare, qualora attivati, la presenza di un proprio rappresentante presso la Sala Operativa della Prefettura.

Le altre Forze Armate quali la Marina Militare attraverso allertamento diretto o tramite Comando Marittimo Sicilia con sede ad Augusta.

### **A.R.P.A. Palermo**

1. provvederà ad effettuare di concerto con l'A.S.P. analisi, rilievi e misurazioni finalizzate alla rilevazione e, ove possibile alla quantificazione dell'eventuale impatto dell'evento incidentale sulle matrici ambientali (aria, acqua e suolo);
2. di concerto con l'A.S.P., nel rispetto delle specifiche competenze istituzionali, fornisce al Prefetto e al Sindaco, le indicazioni necessarie per l'eventuale adozione di provvedimenti sia a tutela della salute pubblica (potabilità dell'acqua, commestibilità dei prodotti agricoli esposti, precauzioni di igiene personale etc.) che dei luoghi interessati dall'evento emergenziale;
3. verifica lo stato di inquinamento delle matrici ambientali interessate dall'evento al fine della restituibilità del sito, in condizioni di sicurezza all'utilizzo al quale era stato destinato;
4. fornisce ogni utile supporto tecnico di competenza necessario;
5. invia un proprio rappresentante presso la Sala Operativa della Prefettura;
6. invia in caso di scenario "2", un proprio rappresentante presso la DAS.

### **Direzione Avanzata Soccorsi (D.A.S.)**

Per un migliore coordinamento delle operazioni sul posto dell'incidente si ritiene necessario costituire una Direzione Avanzata Soccorsi, i cui componenti avranno quindi una visione diretta della situazione emergenziale, si terranno in stretto contatto con la Sala Operativa della Prefettura. Faranno parte della citata struttura in linea di massima i rappresentati di: VV.F. -118 – R.F.I.- Questura -Polizia Ferroviaria -Comune di Messina – Comune di Villafranca Tirrena - altri Enti eventualmente interessati. La Direzione Avanzata Soccorsi potrà essere allocata presso “Messina Scalo” o potrà essere utilizzata l'unità Comando dei Vigili del Fuoco.



## *Prefettura di Messina*

In caso di scenario "2" la sede della DAS, sarà posta al di fuori delle zone a rischio, e potrà essere utilizzata come sede, il mezzo mobile (Unità Comando) dei Vigili del Fuoco, o altra sede idonea.

Faranno parte della DAS anche la Capitaneria di Porto, l'ARPA ed altri eventualmente necessari.

### **3.3 PROCEDURA OPERATIVA PER L'ACCESSO DEI SOCCORSI IN GALLERIA**

L'accesso dei VV.F. nell'infrastruttura ferroviaria deve essere preceduto da distacco della tensione alle condutture di T.E. e dalla sospensione della circolazione ferroviaria. Il Responsabile operativo per l'emergenza di R.F.I. (ROE) trasmette al DM di Messina un apposito modulo (M 40) riportante la seguente formula: Si dà avviso al Responsabile VV.F. (ROS) che da questo momento (indicazione di ore e minuti) viene tolta tensione e messa a terra della linea di contatto del binario e contestuale interruzione circolazione treni sulla stessa tratta. Si autorizza ingresso nella galleria per lo svolgimento delle operazioni di soccorso urgente di vostra competenza. Il modulo verrà consegnato dal RUC di Catania o dal **DM di Messina, se non ancora presente il RUC** (Responsabile Unità Circolazione), al ROS (funzionario dei VV.F. incaricato a svolgere tale funzione), ritirandone copia firmata. Tale consegna avverrà presso gli Uffici della Dirigenza Movimento della stazione centrale di Messina.



*Prefettura di Messina*

#### **IV - ESERCITAZIONI ED AGGIORNAMENTO DEL P.E.E.**

Le esercitazioni si terranno secondo le modalità e tempistiche indicate dal D.M. 28/10/2005 allegato IV punto 8.

Il Piano è soggetto a revisione e ad aggiornamento in conseguenza a modifiche infrastrutturali, tecnologiche e organizzative aziendali.

R.F.I. comunicherà, eventuali cambiamenti significativi per le finalità del Piano in merito ai suddetti aspetti infrastrutturali ed alle merci trasportate.

Il Responsabile di Galleria invierà alla Prefettura ed al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina, il report annuale delle merci pericolose trasportate.

L'aggiornamento o le modifiche possono essere apportate anche a seguito degli esiti delle esercitazioni, qualora abbiano evidenziato la necessità di miglioramenti operativi alle attività di intervento già codificate.

Qualunque variazione di dati dovrà essere formalmente comunicata dall'Ufficio che la effettua alla Prefettura ai fini dell'aggiornamento.





*Prefettura di Messina*

## **V ELENCO ALLEGATI**

1. Funzioni di Supporto Sala Operativa Prefettura;
2. Convocazione Funzioni di supporto;
3. Convocazione Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.);
4. Fine stato di Allarme;
5. Elenco numeri telefonici;
6. Allegato file in PDF del Piano di Emergenza Interno nuova galleria Peloritana predisposto da R.F.I.;  
    Cartografia discenderie GALLO, VALLONELLO, SANTO.



*Prefettura di Messina*

**ALLEGATO N.1**

**FUNZIONI DI SUPPORTO SALA OPERATIVA**

CITTA' METROPOLITANA	MESSINA
COMUNE	MESSINA
COMUNE	VILLAFRANCA T.
QUESTURA	MESSINA
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI	MESSINA
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	MESSINA
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE	MESSINA
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	MESSINA
*CAPITANERIA DI PORTO	MESSINA
*DIRIGENTE ANAS	MISTERBIANCO
*CAS	MESSINA
POLIZIA FERROVIARIA	MESSINA
DIREZIONE GEN. AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE	MESSINA
S.U.E.S. "118"	MESSINA
DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO	MESSINA
A.R.P.A.	PALERMO
RETE FERROVIARIA ITALIANA – R.F.I. -	PALERMO
TRENITALIA - DIREZIONE REGIONALE SICILIA -	PALERMO
**	

\* Verranno convocati in caso di scenario "2

\*\* Qualora necessario saranno convocati i rappresentanti di altri Enti



*Prefettura di Messina*

**ALLEGATO N.2**

**CONVOCAZIONE FUNZIONI DI SUPPORTO**

**SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PREFETTURA**

NOTA

SINDACO CITTA' METROPOLITANA	MESSINA
SINDACO CITTA'	MESSINA
SINDACO CITTA'	VILLAFRANCA Tirrena
QUESTORE	MESSINA
COMANDANTE PROV.LE CARABINIERI	MESSINA
COMANDANTE PROV.LE GUARDIA DI FINANZA	MESSINA
DIRIGENTE SEZIONE POLIZIA STRADALE	MESSINA
COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	MESSINA
DIRIGENTE DIPARTIMENTO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE Servizio di	MESSINA
DIRETTORE GENERALE Azienda Sanitaria Provinciale	MESSINA
RESPONSABILE S.U.E.S. 118	MESSINA
DIRIGENTE POLIZIA FERROVIARIA	MESSINA
DIRIGENTE A.R.P.A.	PALERMO
DIRIGENTE R.F.I. -Direzione Territoriale Produzione	PALERMO
DIRIGENTE TRENITALIA - Direzione Regionale -	PALERMO
*COMANDANTE CAPITANERIA DI PORTO	MESSINA
*DIRIGENTE ANAS	MISTERBIANCO
*CAS	MESSINA
p.c.,	ROMA
MINISTERO INTERNO	
◆ Gabinetto –	
◆ Dipartimento VV.F. Soccorso Pubblico e Difesa Civile -	ROMA
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	ROMA
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	ROMA
MINISTERO AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	PALERMO
DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE	PALERMO
S.O.R.I.S. (SALA OPERATIVA REGIONALE)	PALERMO
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA PER LA SICILIA	

\* Verranno convocati in caso di scenario "2"

\*\* Qualora necessario saranno convocati i rappresentanti di altri Enti



*Prefettura di Messina*

OGGETTO: INCIDENTE FERROVIARIO GALLERIA PELORITANA

A SEGUITO DI INCIDENTE FERROVIARIO VERIFICATOSI PRESSO LA GALLERIA "PELORITANA" NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI MESSINA E DI VILLAFRANCA TIRRENA E' STATO DICHIARATO LO STATO DI ALLARME.

PER QUANTO SOPRA, LE SS LL. SONO INVITATE A FAR INTERVENIRE CON IMMEDIATEZZA UN QUALIFICATO RAPPRESENTANTE DI CODESTI ENTI PRESSO SALA OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE DI QUESTA PREFETTURA.

IL PREFETTO



*Prefettura di Messina*

**ALLEGATO N. 3**

**CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI**

NOTA

SINDACO CITTA' METROPOLITANA	MESSINA
SINDACO	MESSINA
SINDACO	VILLAFRANCA Tirr.
QUESTORE	MESSINA
COMANDANTE PROV.LE CARABINIERI	MESSINA
COMANDANTE PROV.LE GUARDIA DI FINANZA	MESSINA
DIRIGENTE SEZIONE POLIZIA STRADALE	MESSINA
COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	MESSINA
DIRIGENTE Dipartimento Regionale di Protezione Civile servizio di Messina	MESSINA
DIRETTORE GENERALE Azienda Sanitaria Provinciale	MESSINA
RESPONSABILE S.U.E.S. 118	MESSINA
DIRIGENTE POLIZIA FERROVIARIA	MESSINA
DIRIGENTE A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale	MESSINA
DIRIGENTE R.F.I. -Direzioe Territoriale Produzione	PALERMO
DIRIGENTE TRENITALIA - Direzione Regionale -	PALERMO
COMANDANTE CAPITANERIA DI PORTO	MESSINA
*DIRIGENTE ANAS	MISTERBIANCO
CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE	MESSINA
p.c.,	ROMA
MINISTERO INTERNO	
◆ Gabinetto –	
◆ Dipartimento VV.F. Soccorso Pubblico e Difesa Civile -	ROMA
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	ROMA
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	ROMA
MINISTERO AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	PALERMO
DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE	PALERMO
S.O.R.I.S. (SALA OPERATIVA REGIONALE)	PALERMO
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA PER LA SICILIA	

\* Verranno convocati in caso di scenario "2

\*\* Qualora necessario saranno convocati i rappresentanti di altri Enti



*Prefettura di Messina*

OGGETTO: INCIDENTE FERROVIARIO GALLERIA PELORITANA

**A SEGUITO DI INCIDENTE FERROVIARIO VERIFICATOSI PRESSO LA GALLERIA "PELORITANA" NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI MESSINA E DI VILAFRANCA TIRRENA EST STATO DICHIARATO LO STATO DI ALLARME. PER QUANTO SOPRA LE SS LL. SONO INVITATE AD INTERVENIRE CON IMMEDIATEZZA PRESSO SALA OPERATIVA QUESTA PREFETTURA.**

IL PREFETTO



*Prefettura di Messina*

**ALLEGATO N.4**

**DICHIARAZIONE FINE STATO DI ALLARME**

PRESIDENTE PROVINCIA REGIONALE	MESSINA
SINDACO	MESSINA
SINDACO	VILLAFRANCA Tirr.
QUESTORE	MESSINA
COMANDANTE PROV.LE CARABINIERI	MESSINA
COMANDANTE PROV.LE GUARDIA DI FINANZA	MESSINA
DIRIGENTE SEZIONE POLIZIA STRADALE	MESSINA
COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	MESSINA
DIRIGENTE Dipartimento Regionale di Protezione Civile - servizio di Messina	MESSINA
DIRETTORE GENERALE Azienda Sanitaria Provinciale	MESSINA
RESPONSABILE S.U.E.S. 118	MESSINA
DIRIGENTE POLIZIA FERROVIARIA	MESSINA
DIRIGENTE A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale	MESSINA
DIRIGENTE R.F.I. -Direzioe Territoriale Produzione	PALERMO
DIRIGENTE TRENITALIA - Direzione Regionale -	PALERMO
*COMANDANTE CAPITANERIA DI PORTO	MESSINA
*DIRIGENTE ANAS	MISTERBIANCO
*CAS	MESSINA
p.c.,	
MINISTERO INTERNO	ROMA
◆ Gabinetto –	
◆ Dipartimento VV.F. Soccorso Pubblico e Difesa Civile -	
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	ROMA
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	ROMA
MINISTERO AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	ROMA
DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE	PALERMO
S.O.R.I.S. (SALA OPERATIVA REGIONALE)	PALERMO
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA PER LA SICILIA	PALERMO

\* Verranno convocati in caso di scenario "2

\*\* Qualora necessario saranno convocati i rappresentanti di altri Enti



*Prefettura di Messina*

OGGETTO: INCIDENTE FERROVIARIO GALLERIA PELORITANA

PUNTO **"STATO DI ALLARME"** DICHIARATO CON PRECEDENTE MESSAGGIO  
PROCIV N           RELATIVO AT INCIDENTE PRESSO **GALLERIA FERROVIARIA  
PELORITANA** TERRITORI **COMUNI MESSINA E VILAFRANCA TIRRENA EST**  
**CESSATO PUNTO PREFETTO**

IL PREFETTO





*Prefettura di Messina*

**ALLEGATO N. 5**

**ELENCO NUMERI DI TELEFONO**

<b>ENTI</b>	<b>Numero Telefonico</b>
Ministero dell'Interno Gabinetto – Roma Vice Capo Gabinetto	06 46533756 06 46533706
Dipart.to VV.F.Soccorso Pubblico, Difesa Civile - Roma Centro Operativo Nazionale Centralino <i>Numero verde</i>	06 46547142 06 478321 <i>800222115</i>
Dipartimento Protezione Civile – Roma Sala Situazione	06 68201 06 68202266/68
Ministero Ambiente - Tutela del Territorio e Sicurezza Energetica- Roma Direzione generale Centralino	06 57223001 – 5375 06/57221
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Roma	06 0659941
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Roma Marina Guardia Costiera	06 44121 06 59801
Presidenza Regione Siciliana - Palermo	091 7075284-5082
Assessorato Reg. Territorio Ambiente - Palermo	091 7077795
Prefettura di Messina	090 3661
ENEA - Roma	06 36271
I.S.P.R.A. -Roma	06 50071
I.S.I.N. Ing. Palmieri	06 45 765241
SOGIN - Roma	06 830401
Dipartimento Regionale Protezione Civile - Palermo	091 7071975-
S.O.R.I.S - Sala Operativa Reg. Integrata Siciliana-PA <b>Numero Verde</b>	091 7433001-103-112 <b>800404040</b>
<b>DPCR (Dipart.Reg.Prot.Civ.) - Servizio di Messina</b>	0906512467
Città Metropolitana di Messina	090/77611
Polizia Città Metropolitana – Messina <b>Centrale Operativa</b>	090 7761506
Polizia Municipale – Messina <b>Centrale Operativa</b>	090 771000
Ufficio Protezione Civile Comune Messina	090 22866



## *Prefettura di Messina*

2° Comando delle Forze di Difesa - San Giorgio A Cremano (NA)	081 6079294 - 081 6079111
Questura di Messina	090 3661
Comando Prov. Carabinieri – Messina	112 – 090/57251
Comando Prov. Guardia di Finanza – Messina	117 - 090/6641
Comando Brigata Mecc. "Aosta" – Messina	090 673907
Compartimento Polizia Stradale – Catania	095 547111-212
Comando Sezione Polizia Stradale – Messina	090 6402811
Compartimento Polizia Ferroviaria Sicilia - Palermo	091 6173224
Polizia Ferroviaria Messina Centrale	090 678391
Nucleo Operativo Ecologico – Carabinieri Catania	095 535511
Comando Maristaeli - Catania	095 7358321
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – Messina	090 365413
Direzione Regionale VV.F. – Palermo	091 6057511
Comando Prov. Vigili del Fuoco – Messina	115 – 0906507411
Corpo Forestale I.R.F. di – Messina	090 64011
Dir.Gen.Azienda Ospedaliera Papardo – Piemonte Messina	090 3991
Policlinico Universitario Messina	090 2211
S.U.E.S. – 118 – Messina <b>Numero verde</b>	118 <b>800 732631</b>
Capitaneria di Porto di Messina	090 45830
Autorità di Sistema Portuale dello Stretto - Messina	090 79991
ENAC - Direzione Aeroportuale - Catania	095 340710-
ENAV -Torre di Controllo di Fontanarossa - <b>Centrale Operativa</b>	095 7236014
Torre di Controllo di Sigonella	095 7852484
E.N.E.L. – Messina Ing. Vescio <b>Emergenze</b>	329 0028083 0915068230
TERNIA – Milazzo dott. Billa dott. Chiarenzo	329 0178435 320 0192419



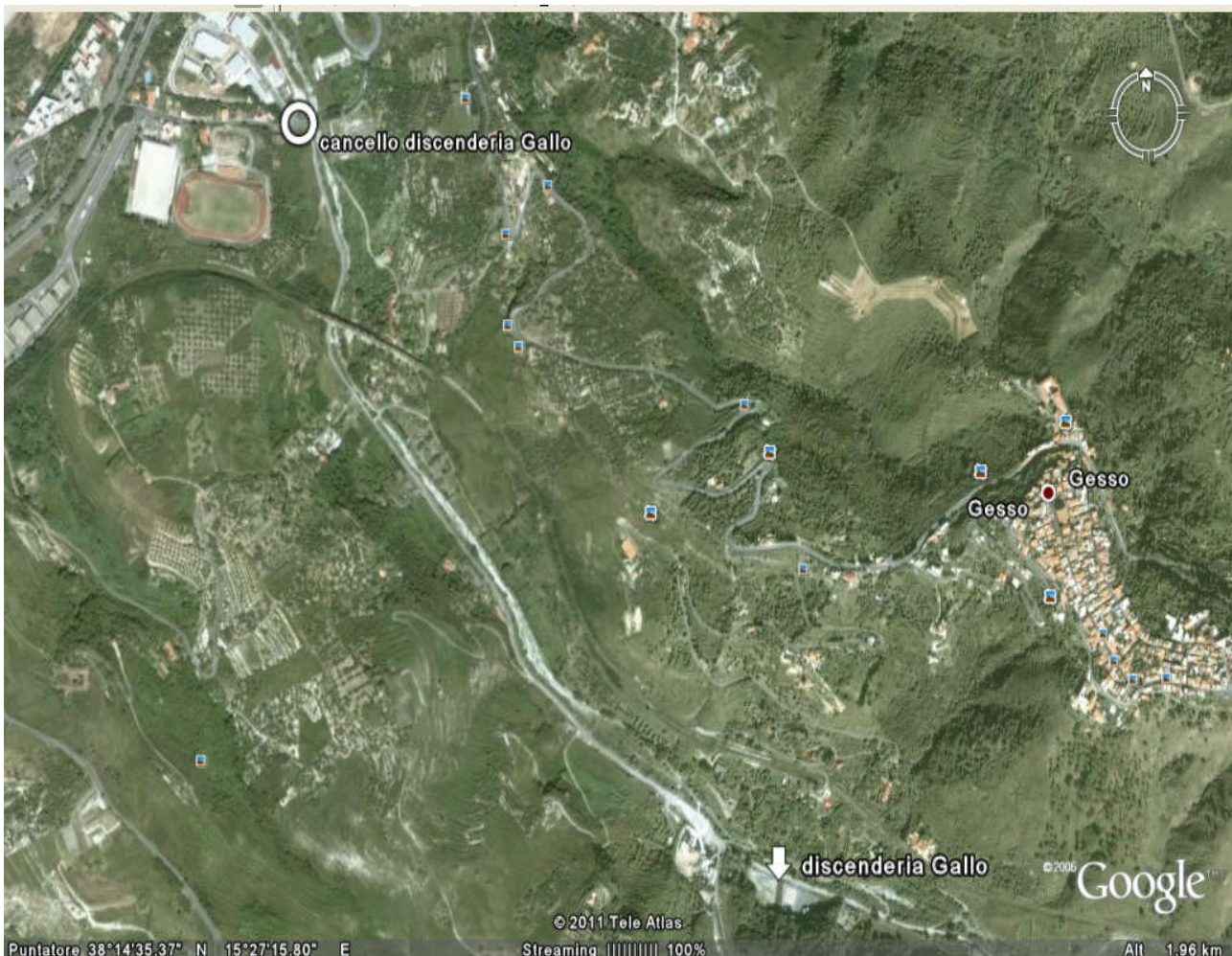
*Prefettura di Messina*

ANAS PALERMO <b>Sala Operativa H24</b>	091 379666
A.N.A.S. – Misterbianco <b>Sala Operativa</b>	095 7564111 095 292639
A.N.A.S. – Messina	090 2982911
Comitato Prov.le Croce Rossa – Messina	090 2935070
Ufficio Genio Civile – Messina	090 968921
Associazione Radioamatori Italiana – Messina	347 1218836
Ufficio delle Dogane – Messina 07,30/18,00	090 774881
VODAFONE Direttore di Area Mollica Francesco	348 2270380 agrippino.salamanca@vodafone.pec.it
WIND TRE	329 8418519-
TIM Telecom Italia Mobile Ing Marrotta	335 1347388
SNAM Rete Gas – (Giardini Naxos) <b>H 24 per provincia di Messina</b>	090/621667
RFI Dirigente Centrale Coordinatore Movimento (DCCM)	313 8042748
RFI DCO 3^ SEZ. Giampileri/Catania -Catania/Siracusa	313 8096393
RFI Stazioni FS limitrofe alla galleria, <b>Centrale presenziata h24 MESSINA C.LE</b>	313 8096428 - 313 6786491 313 8092093
RFI Coord. Infrastrutture	3138096300
RFI Dirigente Operativo Trazione Elettrica (DOTE)	313 8093721/2
RFI Responsabile di Galleria Ing. Di Liberto G.B.	313/8063766
RFI Sostituto Responsabile di Galleria Ing. Coco S.	313 8096411
TRENITALIA <b>Sala Operativa Regionale h 24</b>	0916035618 produzionesicilia@cert.trenitalia.it
TRENITALIA Direzione Business INTERCITY Gestione Circolazione	313 8703021
MERCITALIA RAL SRL Torina Francesco <b>Centro Operativo Messina dalle 06,00 alle 21,00</b> <b>Sala Operativa Milano ore notturne e h 24</b>	313 8390602 313 8349076 313 8379848



*Prefettura di Messina*

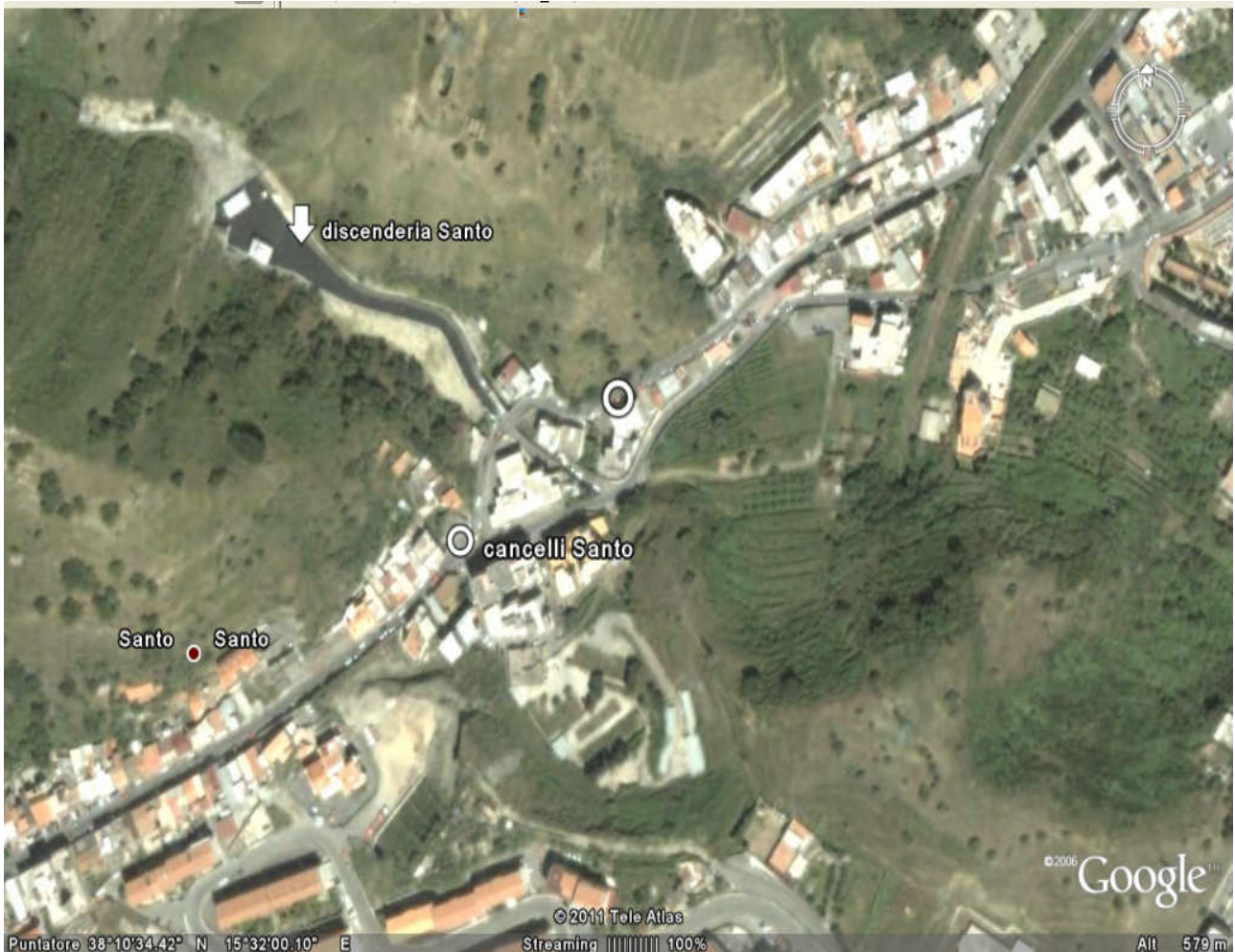
**ALLEGATO N. 6**



Cancello discenderia Gallo.



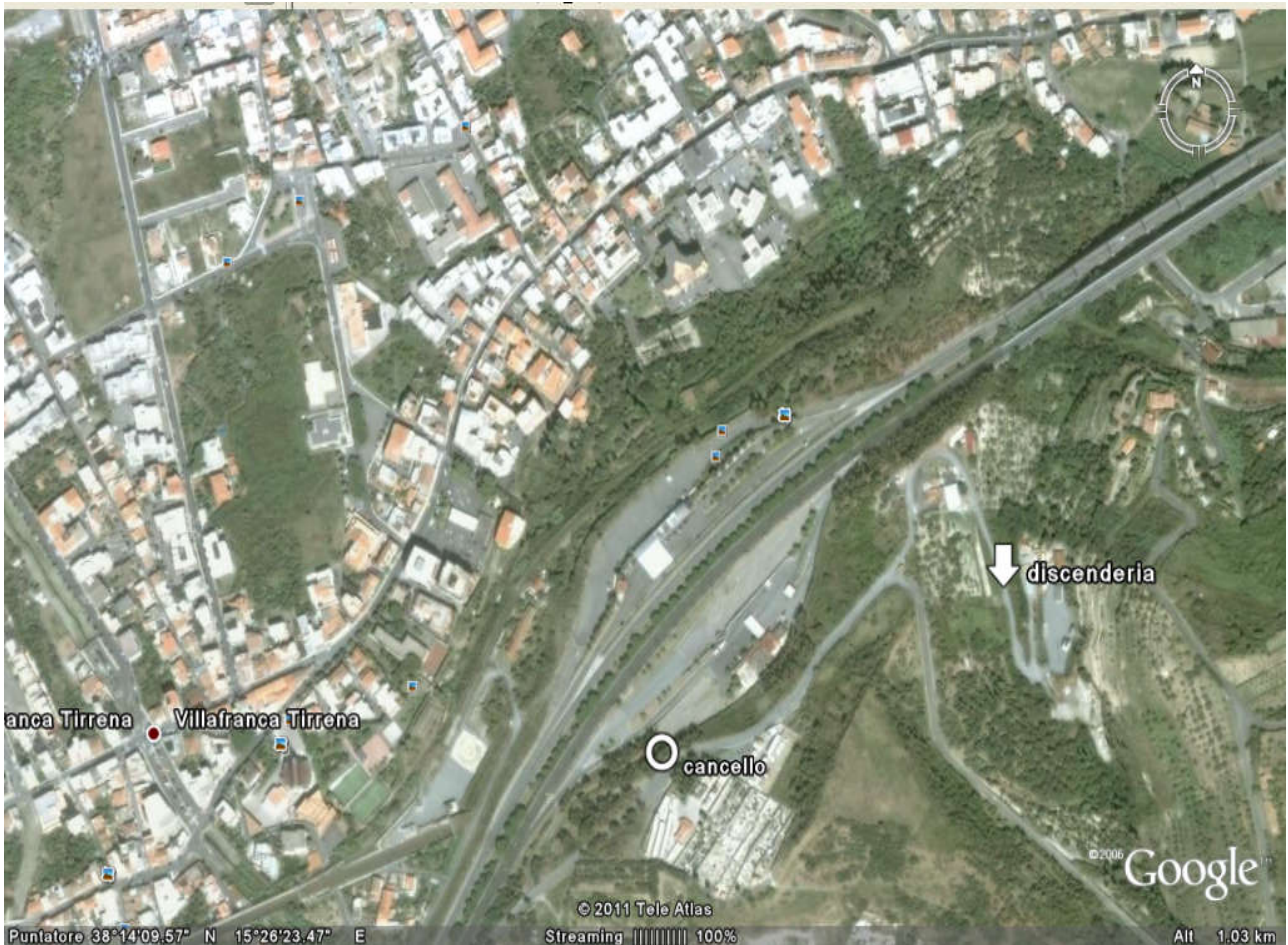
*Prefettura di Messina*



Cancello discenderia Santo.



*Prefettura di Messina*



Cancello in prossimità dell'ingresso dalla stazione di Villafranca Tirrena.



*Prefettura di Messina*